

**AVVISO PUBBLICO DI AVVENUTO DEPOSITO DI ISTANZA PER IL RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Art. 29-octies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) – Discarica per rifiuti non pericolosi sita in Via S.P. n.7 di Piantravigne, loc. Casa Rota in comune di Terranuova Bracciolini (AR). Gestore: Centro Servizi Ambiente Impianti SPA.**

PROCEDURA	Articolo 29-octies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 48/EC del 14/03/2011, rilasciata dalla Provincia di Arezzo
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto autorizzato con l'AIA n. 48/EC del 14/03/2011 e smi, rilasciata dalla Provincia di Arezzo, oggetto di riesame con valenza di rinnovo, riguarda la discarica per rifiuti non pericolosi sita in loc. Casa Rota in comune di Terranuova Bracciolini (AR) di capacità totale autorizzata pari a 5.287.768,50 mc e attività connesse di gestione del biogas e del percolato prodotti dalla discarica medesima. La discarica è in fase di gestione operativa e la coltivazione delle volumetrie disponibili si è conclusa nel mese di agosto 2022 e devono essere realizzate le opere di copertura definitiva e ripristino ambientale. Il procedimento di riesame non contempla modifiche all'autorizzazione vigente ma riguarda esclusivamente il rinnovo alle medesime condizioni di quanto già autorizzato.
AUTORITÀ' COMPETENTE	Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni rifiuti
AVVIO DEL PROCEDIMENTO	L'avvio del procedimento è stato comunicato con nota prot. 0387905 del 11/08/2023. Il gestore, avendo presentato l'istanza di riesame nei termini previsti dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e smi, continua l'attività sulla base dell'AIA in suo possesso sino alla conclusione del procedimento di riesame.
INSTALLAZIONE	Il procedimento di riesame con valenza di rinnovo riguarda un'installazione sottoposta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla parte seconda, Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in quanto ricadente nell'attività IPPC, Codice 5.4 dell'allegato VIII parte seconda: "Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti".
LOCALIZZAZIONE DELL'INSTALLAZIONE	Via S.P. n.7 di Piantravigne, loc. Casa Rota in comune di Terranuova Bracciolini (AR)
PROPONENTE/GESTORE	Centro Servizi Ambiente Impianti SPA
CONSULTAZIONE	E' possibile prendere visione degli atti presso gli uffici:  - Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni rifiuti – Ufficio discariche e impianti connessi - Via G. Galilei, 40 Livorno  La descrizione dell'intervento è riportata nel documento "Sintesi non tecnica", pubblicato congiuntamente al presente avviso sul sito regionale.

<p>RECAPITO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI</p>	<p>All'attenzione del responsabile del procedimento Dott. Sandro Garro_Regione Toscana_Direzione Ambiente ed Energia_Settore Autorizzazioni rifiuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per via telematica con il sistema web Apaci: <a href="http://www.regione.toscana.it/apaci">http://www.regione.toscana.it/apaci</a>) sistema gratuito messo a disposizione della Regione Toscana per l'invio di documenti</li> <li>- tramite posta elettronica certificata PEC : <a href="mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it">regionetoscana@postacert.toscana.it</a></li> <li>- tramite posta all'indirizzo: Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni rifiuti – via G. Galilei, 40 – 57122 Livorno</li> </ul>
<p>TERMINI PER LA CONSULTAZIONE E PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI</p>	<p>Entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul sito regionale</p>
<p>INFORMAZIONI</p>	<p>P.E.Q. Discariche e impianti connessi Lucia Lazzarini tel: 055438622, email: <a href="mailto:lucia.lazzarini@regione.toscana.it">lucia.lazzarini@regione.toscana.it</a></p>
<p>DURATA DEL PROCEDIMENTO</p>	<p>150 giorni, salvo sospensioni e/o interruzioni</p>
<p>NOTE</p>	<p>Contro il provvedimento conclusivo del procedimento, costituito da un decreto dirigenziale, può essere proposto ricorso innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale o al Presidente della Repubblica entro, rispettivamente, 60 e 120 giorni dalla sua notificazione o piena conoscenza.</p>